



Educazione sessuale in un

Scheda introduttiva su [La violenza sessuale](#)

A livello giuridico, in Svizzera, la maggiore età in ambito di sessualità è fissata a 16 anni. A partire da questo momento ogni ragazzo/a ha il diritto di scegliere come vivere la propria sessualità.

Al di sotto di questa soglia, la legge definisce una fascia protetta per evitare che bambini/e e ragazzi/e siano manipolati, sfruttando la loro ignoranza e inesperienza. Una persona che compie atti di natura sessuale (baci, petting, rapporto sessuale) con un/a ragazzo/a di meno di 16 anni o che lo/la spinge a compiere tali atti è sempre punibile: non ha importanza se il/la ragazzo/a è consenziente o meno e nemmeno se è stato/a lui/lei a prendere l'iniziativa. La responsabilità è esclusivamente della persona più grande. E' prevista una sola eccezione nel caso in cui la differenza di età tra i due è inferiore ai tre anni (ad esempio un ragazzo di 17 anni con una ragazza di 15); se vi è rispetto e il consenso di entrambe le parti, l'azione in questo caso non è punibile.

Esiste un'altra "fascia protetta" che riguarda i/le giovani tra i 16 e i 18 anni: anche se sono considerati maggiorenni in ambito di sessualità, non possono avere rapporti (atti) sessuali con persone adulte con le quali sono in rapporto di educazione, di fiducia o di lavoro. Commette reato una persona adulta che incita un/a giovane a tali atti, come pure se accondiscende a una proposta in tal senso da parte dell'adolescente. Questa misura concerne ad esempio insegnanti, maestri apprendisti, animatori, allenatori e così via.

A qualunque età, se scelta e vissuta con la persona amata, la sessualità può essere una cosa meravigliosa. Quando, invece, i rapporti sono imposti con la forza, si trasforma in un incubo e si tratta di abuso. Ci sono diversi tipi di abusi sessuali che vanno dai commenti volgari fino allo stupro. Tutti sono umilianti e punibili dalla legge.

Lo stupro, l'incesto e l'abuso sessuale sono le forme di violenza più gravi, ma anche obbligare qualcuno a guardare un film pornografico, fare continue allusioni sessuali, palpeggiare qualcuno contro la sua volontà o obbligarlo/a a masturbarsi sono espressioni di molestia sessuale. Tutto ciò che viene imposto contro la propria volontà e invade l'intimità è una molestia.

Una questione di responsabilità: ancora oggi si sente dire spesso che le vittime sono corresponsabili dello stupro perché hanno atteggiamenti o abbigliamenti provocanti, insomma "se la sono andata a cercare". In realtà nello stupro non contano tanto le attrattive fisiche (non vengono aggredite solo donne attraenti, giovani e affascinanti), ma piuttosto l'incapacità/impossibilità di difendersi. Nessuna donna prova piacere ad essere stuprata, la responsabilità è sempre dell'aggressore.

Attenzione: anche all'interno della coppia (sposata o no) può esserci stupro ed è punibile dalla legge. Sono inammissibili giustificazioni legate alla convinzione che una donna sposata o con una relazione stabile debba accettare rapporti sessuali contro la sua volontà.

Autori di abusi sessuali: generalmente gli autori di reati sessuali sono uomini, mentre le vittime donne, ragazze/i o bambine/i. Tuttavia non è sempre così, ma il tema dell'abuso sessuale da parte di donne è un grosso tabù e le ricerche in merito sono poche. Per la maggior parte delle volte si tratta di abusi da parte di persone conosciute (magari un parente o un amico), solo la minima parte riguarda aggressioni da parte di un estraneo in autosilo o per strada. Uno stupro o un abuso compiuto da una persona conosciuta non è per niente meno doloroso di quello di un estraneo, anzi, le conseguenze psicologiche potrebbero addirittura essere più gravi ed è più difficile parlarne e denunciare l'accaduto (e quindi anche farlo cessare se ripetuto).

La violenza non dev'essere necessariamente fisica. Anche minacce e insulti sono atti di violenza verbale altrettanto punibili.

Pedofilia: la pedofilia consiste nell'attrazione sessuale da parte di un adulto verso bambine/i o ragazze/i ed è punibile dalla legge: agli adulti è proibito commettere atti sessuali con minorenni, indurli a commetterli o coinvolgerli in tali atti. La pedofilia è una devianza ed è qualcosa di completamente diverso dall'orientamento sessuale (eterosessuale, omosessuale, bisessuale).